

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

I CRITERI DELLA VALUTAZIONE

Scuola Secondaria di primo grado

Normativa di riferimento

L'alunno ha il diritto di essere posto al centro dell'azione didattica ed educativa, ma contemporaneamente assume il dovere di farsi carico di responsabilità personali e collettive in relazione all'attuazione di azioni responsabili e consapevoli che valorizzino apprendimenti e risorse varie nella prospettiva dei traguardi di competenza (Legge 107/2015).

E' compito della scuola "educare l'allievo", ovvero accompagnarlo, al di là delle distinzioni culturali di parenza o di genere, ad "agire" la propria cittadinanza in ogni momento, in qualsiasi circostanza e in corrispondenza a qualsiasi livello di età.

Il D.Lgs n. 62/2017, a partire dall'a.s.2017/2018, ha introdotto significative novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di stato di scuola secondaria I grado.

Al decreto, attuativo della legge n.107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n.1865 del 10/10/2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

La valutazione

Una valutazione "autentica" non si limita a verificare le conoscenze degli alunni, controllando esclusivamente la riproduzione del sapere, ma controlla e verifica la rielaborazione e la dislocazione da parte degli allievi dei propri apprendimenti, arricchiti da ulteriori risorse, per scegliere, decidere, agire e comunicare autonomamente, nei contesti della vita e delle attività individuali/collettive che vi si svolgono. "Valutare" significa accertare non solo ciò che lo studente sa, ma anche ciò che sa fare con ciò che sa.

Per l'attività del docente, la valutazione deve essere vista come sistema per individuare attraverso quali strategie educative e didattiche gli alunni possono pervenire al conseguimento degli obiettivi formativi attraverso l'esame critico dei punti di forza e di debolezza delle strategie applicate, alla ricerca di un continuo miglioramento del servizio, studiando nuovi modelli organizzativi, nuove strategie metodologiche e didattiche, nuovi rapporti con gli studenti, con le famiglie, con il territorio.

L'apprendimento scaturisce anche dalla capacità di costruire un ambiente di apprendimento sicuro, motivante, ricco di suggestioni cognitive e un clima di classe sereno e collaborativo.

Ciò implica per l'insegnante capacità di ascolto, osservazione, accompagnamento, incoraggiamento, mediazione.

La valutazione deve portare lo studente a farsi un'immagine realistica di quello che sa e sa fare, senza che ne derivino scoraggiamenti, depressioni e abbandoni.

Non deve limitarsi a certificare l'esistente o a esprimere un giudizio sul passato, ma deve anche ricostruire il metodo di studio dell'alunno, individuando i punti di debolezza per poi suggerire strategie più efficaci.

Modalità di comunicazione della valutazione

- Lettera alla famiglia → Nella scuola secondaria, durante i consigli di classe vengono individuati gli alunni che presentano criticità negli apprendimenti e/o nel comportamento tali da essere segnalate per iscritto alle rispettive famiglie, in modo che i genitori possano contattare gli insegnanti/il coordinatore di classe per approfondire la situazione e concordare strategie comuni di intervento.
- Colloqui generali → A metà di ciascun quadrimestre, in orario pomeridiano, due volte l'anno tutti gli insegnanti (sia per la primaria che per la secondaria di primo grado) sono presenti a scuola lo stesso giorno, con orario più ampio, per comunicare con i genitori.
- Documento di valutazione → La scheda di valutazione è il documento ufficiale della scuola, consegnata alle famiglie al termine dei due quadrimestri.

Valutazione periodica e finale

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (che continua a trovare espressione nella valutazione complessiva delle discipline dell'area storico- geografica). La valutazione, periodica e finale, *"ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze"*.

E' espressa in decimi e i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento.

Questo documento illustra criteri definiti come:

- standard di accettabilità comuni
- codici valutativi e modalità di attribuzione del giudizio condivisi

Lo svolgimento dell'attività didattica non si basa solo sui feedback di verifiche e di controlli sistematici specifici della dimensione formativa della valutazione, così come non si basa solo sulla valutazione sommativa (periodica e finale), dove le decisioni diventano poi atti amministrativi per il passaggio tra una classe e l'altra e fra gradi di istruzione diversa.

Le modalità valutative devono interagire ed essere interconnesse.

La valutazione deve essere diversificata in forme che si possano reciprocamente integrare:

- basata sui prodotti (prove oggettive, questionari, relazioni, produzioni orali / scritte/ pratico-operative), per capire a che punto lo studente è rispetto all'assimilazione di conoscenze e competenze;
- basata sul processo, per capire l'adeguatezza del modo di lavorare dello studente, le capacità e le caratteristiche individuali, i progressi effettuati e il percorso svolto rispetto alla situazione di partenza.

Nella valutazione si devono considerare i progressi raggiunti dall'alunno in relazione alle sue potenzialità e al suo livello di partenza; deve essere un apprezzamento complessivo e globale dei dati e delle informazioni raccolti nella fase istruttoria tenendo conto anche di indicatori quali:

- vissuto personale
- partecipazione
- impegno
- attenzione
- cura del materiale
- puntualità nelle consegne

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono prove d'ingresso mirate e funzionali, sia trasversali che per discipline o aree, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni, sia nell'area cognitiva che in quella non cognitiva socio-relazionale).

Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono analizzate le competenze possedute nei singoli ambiti disciplinari/discipline (possessione dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline, ovvero:

- la **comprensione** → *capacità di comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi;*
- la **comunicazione** → *capacità di comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.*

Gli aspetti socio/relazionali presi in considerazione sono invece:

- il **comportamento** → *capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;*
- la **collaborazione** → *capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;*
- l'**attenzione** e la **partecipazione** → *capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;*
- l'**impegno** → *capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;*
- l'**autonomia** e il **metodo di lavoro** → *capacità di organizzare il proprio lavoro e svolgerlo in*

In relazione alla situazione di partenza e al suo evolversi è compito dell'èquipe pedagogica di classe indicare, oltre alla normale progettazione, le possibili tipologie di intervento secondo fini e obiettivi definiti in base alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche del singolo e della classe.

La situazione delle singole classi e la libertà d'insegnamento consentono poi agli insegnanti d'impostare la progettazione del loro intervento didattico-formativo in maniera diversificata/personalizzata, ma sempre adeguata e coerente con gli obiettivi e le finalità stabiliti a livello di Istituto.

Nella **valutazione formativa** vengono valutati tre aspetti:

- **l'alfabetizzazione culturale:**
 - abilità operative
 - padronanza di conoscenze e linguaggi
 - sviluppo di competenze comunicative ed espressive
- **l'autonomia:**
 - maturazione dell'identità
 - senso di responsabilità
 - atteggiamento di fronte ai problemi
 - senso critico
- **la partecipazione** alla convivenza democratica:
 - disponibilità relazionale
 - consapevolezza dei rapporti sociali.

La **valutazione sommativa**, periodica e finale, opera il bilancio consuntivo degli apprendimenti, svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie.

Il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) deve essere distinto da quello specifico della valutazione intesa come **processo** che, partendo da ciò che l'alunno è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

La valutazione non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiutando l'alunno a motivarsi e a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della sua maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

In sede di scrutinio i docenti proporranno un voto unico già comprensivo del profitto e degli indicatori condivisi.

La partecipazione attiva a laboratori e/o attività opzionali costituirà un credito ai fini della valutazione finale dell'alunno.

Per la **valutazione degli alunni diversamente abili e la valutazione degli alunni non italiani** si rimanda alle linee guida nazionali. In questo caso la valutazione si ispira ad una ragionevole necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione e all'impegno, agli interessi e attitudini dimostrate.

Infine, nella consapevolezza che l'utilizzo esclusivo o eccessivo delle cosiddette prove oggettive che utilizzando strumenti di indagine standardizzati e strutturati sia poco efficace per rilevare competenze basate sulla creatività e sul pensiero divergente, la lettura dei risultati INVALSI viene affrontata con un atteggiamento costruttivo, cercando di utilizzare al meglio le informazioni "negative e positive", considerando l'errore come una opportunità per avviare un processo dinamico di miglioramento.

Questo processo migliorativo coinvolge gli insegnanti in un'attività di autoriflessione sui metodi e sui contenuti dell'insegnamento e di lettura della situazione di insegnamento/apprendimento esistente evitando comunque il rischio del teaching to the test (forme di addestramento finalizzate all'esclusivo superamento delle prove).

Criteri per la valutazione periodica e finale nella scuola secondaria

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari e dal collegio docenti.

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità),
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione),
- l'esecuzione fluida e autonoma di procedure operative,
- la capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti,
- la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterari e artistici.

Linee guida per la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado

In coerenza con le specificazioni del PTOF, la valutazione degli apprendimenti è ripartita in:

- valutazione formativa o in itinere, finalizzata:

- a) ad individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire l'informazione di ritorno utile a ri-orientare gli interventi didattici;
- b) promuovere l'auto-valutazione nella prospettiva metacognitiva.

- Valutazione certificativa o sommativa, finalizzata ad attestare le competenze effettivamente acquisite dall'alunno al termine dei periodi formali dell'istruzione.

La valutazione formativa viene condotta da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare; la valutazione certificativa è deliberata dal consiglio di classe/interclasse con cadenza QUADRIMESTRALE. La valutazione certificativa viene riportata nel documento di valutazione ed è articolata in due sezioni:

- a) voti disciplinari, rappresentativi del livello di competenza raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina;
- b) giudizio analitico globale, che descrive il livello di sviluppo nelle sei competenze trasversali.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DECIMALI

La valutazione e l'attribuzione dei voti decimali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 4 del DPR 122/2009, viene effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati.

1) la gamma dei voti decimali da 0 a 10 viene ripartita in intervalli, di seguito denominati "range", cui corrisponde ciascuno una situazione di apprendimento determinata e riconoscibile;

i "range" e le corrispondenti situazioni d'apprendimento sono riportati nella tabella che segue:

| SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO | RANGE |
|---|-------|
| deconcentrazione/demotivazione: funzioni attentive e di concentrazione e motivazione/interesse carenti in misura tale da compromettere forme significative di apprendimento disciplinare | 4 |
| fase pre-disciplinare: conoscenza di frammenti disorganici di contenuti disciplinari | 5 |
| assistenza: con l'assistenza e la guida dell'insegnante l'alunno manifesta le abilità e le conoscenze disciplinari essenziali | 6 |
| padronanza: l'alunno ha conseguito pienamente gli obiettivi disciplinari | 7-8 |
| eccellenza: l'alunno, in aggiunta alla padronanza, mostra particolare impegno, attenzione, brillantezza di ragionamento ecc | 9-10 |

2) I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate e delle situazioni di apprendimento riportate nella tabella attribuiscono, a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, il "range" rappresentativo dell'effettivo livello di profitto disciplinare conseguito.

3) Ove il "range" comprende più voti, i docenti attribuiscono il voto meglio rappresentativo del livello di preparazione disciplinare dell'alunno.

7) I voti disciplinari, determinati secondo le procedure di cui ai punti precedenti, sono riportati, a cura dei docenti, nel documento di valutazione.

8) La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal P.E.I. di cui all'art. 12, comma 5 della L.104/92.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) reso visibile alle famiglie in modo informatizzato e, laddove necessario, accompagnata da un colloquio esplicativo.

La valutazione trascritta sul documento ufficiale, espressa attraverso un voto in decimi dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria, viene effettuata due volte l'anno, alla fine di ogni periodo quadrimestrale.

Viene accompagnata da un giudizio globale, cioè una breve descrizione discorsiva del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, che per la scuola secondaria viene formulato al termine di ogni quadrimestre.

Il voto, come strumento di formulazione del giudizio valutativo è solo uno strumento comunicativo, non una misura.

I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato relativamente al potenziamento/supporto proposto, ma non esprimono una valutazione in relazione agli alunni cui è rivolta la loro attività di insegnamento.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite l'espressione di un unico voto/giudizio.

Gli alunni, che durante i consigli di classe (momenti di verifica collegiale), risulteranno carenti in varie discipline saranno inseriti in corsi o attività di recupero programmati dal singolo docente di classe e/o in orario curriculare o dalla scuola durante eventuali attività progettuali

Attività di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi

Le strategie che la scuola mette in atto per recuperare gli alunni con carenze – insufficienze - difficoltà (compatibilmente con l'organico disponibile) sono le seguenti:

- corsi o attività di recupero programmati (dal mese di ottobre al mese di maggio)
- progetto accoglienza ed integrazione
- progetto prima alfabetizzazione
- piano inclusività
- attività laboratoriali (per motivare e coinvolgere gli alunni e contrastare la dispersione scolastica)

Criteri di valutazione del comportamento

Per "comportamento" si intende "la capacità dello studente di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola".

Essa riguarda fundamentalmente la capacità dello studente di mantenere atteggiamenti consoni nel contesto educativo e si sviluppa, nel dettaglio, attorno a quattro poli tematici (indicatori):

- rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento interno di istituto e, per la scuola secondaria, con riferimento allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione.
- comportamenti nei confronti delle persone e delle cose
- comportamenti di collaborazione e coinvolgimento ai fini della partecipazione alle attività didattiche ed educative
- rispetto delle consegne e degli impegni scolastici

Scuola Secondaria

Il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità sottoscritto con la Scuola.

GIUDIZI PRIMO QUADRIMESTRE
Classi I-II-III

| LIVELLO | Giudizio globale | Giudizio di comportamento |
|----------------------------|---|--|
| Ottimo (10/9) | Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato molto interesse ed impegno nella partecipazione a tutte le attività scolastiche proposte. E' altamente motivato all'apprendimento e ha tempi di attenzione adeguati alle richieste. Porta a termine il lavoro in modo autonomo ed accurato. Ha conseguito un'ampia conoscenza dei contenuti in tutte le discipline affrontate. | Corretto e responsabile, disponibile ad apportare aiuto a compagni e adulti rispetta le attrezzature scolastiche. Preciso nell'osservanza delle norme di buona e civile convivenza. Puntuale nelle consegne, partecipa in modo costruttivo e propositivo alle diverse attività. Frequenza assidua. |
| Buono (8) | Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse ed impegno nella partecipazione a tutte le attività scolastiche proposte. E' motivato all'apprendimento. Porta a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Ha conseguito una buona conoscenza dei contenuti in tutte le discipline affrontate | Responsabile e rispettoso nei confronti di adulti e compagni, ha cura delle attrezzature scolastiche. Osserva le norme di buona e civile convivenza. Frequenza assidua ed interesse costante per le diverse attività. |
| Discreto (7) | Nel corso del primo quadrimestre ha partecipato con regolarità a tutte le attività scolastiche proposte. è abbastanza motivato all'apprendimento. Porta a termine il lavoro nei tempi stabiliti ma, a volte, con poca cura. Ha conseguito una discreta conoscenza dei contenuti in tutte le discipline affrontate | Sensibile ai richiami, partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci. Rispetta compagni e adulti. Sostanzialmente attento alle attrezzature scolastiche non sempre osserva i regolamenti. Consegne saltuarie e mancanza talvolta del materiale scolastico. Regolare la frequenza. |
| Sufficiente (6) | Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato interesse ed impegno essenziali nella partecipazione a tutte le attività scolastiche proposte. Manifesta saltuaria motivazione all'apprendimento e un'attenzione accettabile. Termina il lavoro nei tempi stabiliti. Ha conseguito una sufficiente conoscenza dei contenuti in tutte le discipline affrontate | Comportamento non sempre corretto nei confronti di compagni e adulti e riguardo alle regole di buona convivenza civile. Poca cura per i materiali e gli spazi scolastici. Riceve richiami verbali. Collabora sporadicamente alla vita della classe e spesso non rispetta le consegne. Poca assidua la frequenza |
| Mediocre (5) | Nel corso del primo quadrimestre ha mostrato scarso interesse ed impegno nella partecipazione a tutte le attività scolastiche proposte. Manifesta scarsa motivazione all'apprendimento e attenzione discontinua. Fatica a terminare il lavoro nei tempi stabiliti e con la cura necessaria. Ha conseguito una frammentaria conoscenza dei contenuti in tutte le discipline affrontate | Poco rispettoso nei confronti di compagni e adulti, sfugge alle proprie responsabilità assumendo atteggiamenti impropri. Trascurato nell'utilizzo di materiali, attrezzature e spazi. Fatica ad accettare le regole di buona convivenza civile. Riceve ammonizioni scritte e/o verbali. Non sempre regolare la frequenza |

GIUDIZI SECONDO QUADRIMESTRE
Classi I-II

| LIVELLO | Giudizio globale | Giudizio di comportamento |
|----------------------------|--|--|
| Ottimo (10/9) | L'alunno ha affrontato questa seconda parte dell'anno scolastico mantenendo vivo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare in modo sicuro e autonomo, nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. Al termine della classe prima/seconda ha ottenuto eccellenti/ ottimi risultati, conseguendo con sicurezza gli obiettivi prefissati. | L'alunno conferma un comportamento maturo e responsabile: osserva le regole scolastiche, mostra rispetto degli spazi comuni, del proprio ed altrui materiale. Si mostra corretto e disponibile con compagni ed insegnanti. È stato assiduamente impegnato, partecipativo e motivato. |
| Buono (8) | L'alunno ha affrontato questa seconda parte dell'anno scolastico mantenendo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare in modo autonomo, nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti Al termine della classe prima/seconda ha ottenuto buoni risultati, conseguendo gli obiettivi prefissati. | L'alunno conferma un buon comportamento: osserva le regole scolastiche, mostra rispetto degli spazi comuni, del proprio ed altrui materiale. Si mostra corretto con compagni ed insegnanti. |
| Discreto (7) | L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando una partecipazione discreta, interesse ed impegno nei confronti delle attività proposte. Al termine della classe prima/seconda ha ottenuto risultati più che sufficienti conseguendo gli obiettivi prefissati. | L'alunno ha mostrato un comportamento corretto sia nei momenti di lezione che nei momenti ricreativi. Si rapporta positivamente con i compagni e gli insegnanti. |
| Sufficiente (6) | L'alunno ha affrontato questa seconda parte dell'anno scolastico confermando interesse e partecipazione essenziali. è in grado di lavorare in modo abbastanza autonomo, rispettando i tempi stabiliti. I risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe, sono sufficienti. | L'alunno ha mostrato un comportamento adeguato durante i momenti di lezione e nei momenti liberi. Si mostra abbastanza corretto con i compagni e con le insegnanti. Rispetta in modo essenziale le regole scolastiche. |

GIUDIZI SECONDO QUADRIMESTRE
Classe III

| LIVELLO | Giudizio globale di comportamento | Giudizio di ammissione |
|---------------------|---|--|
| Ottimo (10) | <p>L'alunno durante il triennio, ha seguito in modo (diligente, costante, assiduo) le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento eccellente.</p> <p>Ha mantenuto un comportamento (responsabile, maturo, corretto), mostrando di aver conseguito un ottimo grado di socializzazione. Nello studio ha manifestato impegno ed applicazione eccellenti ed ha partecipato attivamente alla vita della classe, dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro (organizzato, proficuo e personale).</p> <p>Assidua la frequenza.</p> | <p>L'alunno è ammesso all'esame di stato di I ciclo. Il giudizio di idoneità risulta pari a 10/10 .</p> <p>L'alunno durante il triennio, ha seguito in modo (diligente, costante, assiduo) le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento eccellente.</p> <p>Ha mantenuto un comportamento responsabile, maturo e corretto, mostrando di aver conseguito un ottimo grado di socializzazione. Nello studio ha manifestato impegno ed applicazione eccellenti ed ha partecipato attivamente alla vita della classe, dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro organizzato, proficuo e personale.</p> <p>Ha inoltre maturato eccellenti capacità di analisi, sintesi, collegamento ed applicazione delle conoscenze apprese. Assidua la frequenza.</p> |
| DISTINTO (9) | <p>L'alunno durante il triennio, ha seguito in modo costante le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento maturo.</p> <p>Ha mantenuto un comportamento più che responsabile, mostrando di aver conseguito un ottimo grado di socializzazione. Nello studio ha manifestato impegno ed applicazione significativi ed ha partecipato attivamente alla vita della classe, dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro autonomo e consapevole.</p> <p>Assidua la frequenza.</p> | <p>L'alunno è ammesso all'esame di stato di I ciclo. Il giudizio di idoneità risulta pari a 9/10 .</p> <p>L'alunno durante il triennio, ha seguito in modo costante le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento maturo.</p> <p>Ha mantenuto un comportamento responsabile, mostrando di aver conseguito un ottimo grado di socializzazione. Nello studio ha manifestato impegno ed applicazione significative ed ha partecipato attivamente alla vita della classe, dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro autonomo e consapevole.</p> <p>Ha inoltre maturato ottime capacità di analisi, sintesi, collegamento ed applicazione delle conoscenze apprese. Assidua la frequenza.</p> |
| Buono (8) | <p>L'alunno durante il triennio, ha seguito in modo assiduo le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento continuo.</p> <p>Ha mantenuto un comportamento responsabile, mostrando di aver conseguito un buon grado di socializzazione. Nello studio ha manifestato impegno ed applicazione soddisfacenti ed ha partecipato attivamente alla vita della classe, dando prova di aver acquisito un funzionale metodo di lavoro.</p> <p>Regolare la frequenza.</p> | <p>L'alunno è ammesso all'esame di stato di I ciclo. Il giudizio di idoneità risulta pari a 8/10.</p> <p>L'alunno durante il triennio, ha seguito in modo assiduo le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento continuo.</p> <p>Ha mantenuto un comportamento responsabile, mostrando di aver conseguito un buon grado di socializzazione. Nello studio ha manifestato impegno ed applicazione soddisfacenti ed ha partecipato attivamente alla vita della classe, dando prova di aver acquisito un funzionale metodo di lavoro.</p> <p>Ha inoltre maturato soddisfacenti capacità di analisi, sintesi, collegamento ed applicazione delle conoscenze apprese. Regolare la frequenza.</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Discreto (7)</p> | <p>L'alunno durante il triennio, ha seguito con regolarità le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento graduale. Ha mantenuto un comportamento corretto, mostrando di aver conseguito un discreto grado di socializzazione. Nello studio ha manifestato impegno ed applicazione adeguati ed ha partecipato attivamente alla vita della classe, dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro adeguato. Regolare la frequenza.</p> | <p>L'alunno é ammesso all'esame di stato di I ciclo. Il giudizio di idoneità risulta pari a 7/10 . L'alunno durante il triennio, ha seguito con regolarità le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento graduale. Ha mantenuto un comportamento corretto, mostrando di aver conseguito un discreto grado di socializzazione. Nello studio ha manifestato impegno ed applicazione adeguati ed ha partecipato attivamente alla vita della classe, dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro adeguato. Ha inoltre maturato capacità di analisi, sintesi, collegamento ed applicazione delle conoscenze apprese in modo più che sufficiente.</p> |
| <p>Sufficiente (6)</p> | <p>L'alunno durante il triennio, ha seguito le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento graduale. Ha mantenuto un comportamento corretto, mostrando di aver conseguito un sufficiente grado di socializzazione. Nello studio ha manifestato impegno ed applicazione adeguati ed ha partecipato alla vita della classe in modo sommario, dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro ordinato. Abbastanza regolare la frequenza.</p> | <p>L'alunno é ammesso all'esame di stato di I ciclo. Il giudizio di idoneità risulta pari a 6/10 . L'alunno durante il triennio, ha seguito le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento graduale. Ha mantenuto un comportamento corretto, mostrando di aver conseguito un buon grado di socializzazione. Nello studio ha manifestato impegno ed applicazione adeguati ed ha partecipato attivamente alla vita della classe, dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro ordinato. Ha inoltre maturato capacità di analisi, sintesi, collegamento ed applicazione delle conoscenze apprese in modo sufficiente.</p> |
| <p>6/10 (3) (5.2) (BES, DSA, H)</p> | <p>L'alunno durante il triennio, ha seguito in modo diligente le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento graduale. Ha mantenuto un comportamento responsabile e corretto, mostrando di aver conseguito un buon grado di socializzazione. Nello studio, guidato, ha manifestato impegno ed applicazione adeguati ed ha partecipato attivamente alla vita della classe, dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro ordinato. Regolare la frequenza.</p> | <p>L'alunno é ammesso all'esame di stato di I ciclo. Il giudizio di idoneità risulta pari a 6/10 . L'alunno durante il triennio, ha seguito in modo diligente le attività programmate, evidenziando un ritmo di apprendimento graduale. Ha mantenuto un comportamento responsabile e corretto, mostrando di aver conseguito un buon grado di socializzazione. Nello studio, guidato, ha manifestato impegno ed applicazione adeguati ed ha partecipato attivamente alla vita della classe, dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro ordinato. Ha inoltre maturato sufficienti capacità di analisi, sintesi, collegamento ed applicazione delle conoscenze apprese.</p> |

Valutazione dell'IRC o dell'attività alternativa

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti utilizzando i seguenti descrittori:

- OT - ottimo
- DI - distinto
- BU - buono
- SU - sufficiente
- NS - non sufficiente

Stessi descrittori verranno utilizzati per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Per la validazione dell'anno scolastico, condizione necessaria per l'ammissione allo scrutinio finale è la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato.

I Consigli di Classe su delibera collegiale possono procedere alla validazione in deroga, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare gli apprendimenti, nel caso di:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati da terzi accreditati
- terapie e/o cure programmate e certificate da terzi accreditati

In caso di mancato raggiungimento della frequenza richiesta, senza adeguata giustificazione in deroga, l'alunno/a ripete la classe.

In via generale, gli alunni sono ammessi alla classe successiva (II e III) anche in caso di parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10 riportato comunque sul documento di valutazione):

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, non ammette alla classe successiva in mancanza del raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per poter affrontare l'anno scolastico successivo.

La non ammissione, assunta a maggioranza, avviene con adeguata motivazione, riportata sul verbale dello scrutinio.

E' possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, anche nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Gli esiti negativi degli scrutini, a norma della C.M. 156/2000, vengono comunicati alle famiglie prima della pubblicazione all'albo a cura del coordinatore di classe.

Nel tabellone riepilogativo, agli atti dell'Istituto, non saranno riportati voti negativi ma solo la dicitura " non ammesso alla classe ..."; nel tabellone pubblico, affisso all'entrata della scuola, viene riportato il numero di alunni frequentanti, quelli ammessi alla classe successiva e l'elenco di questi ultimi.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di **promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole**, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della **trasversalità del nuovo insegnamento**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico**. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

La Legge dispone che **l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle**

valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, **dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi** attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di **un giudizio descrittivo**, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

SVOLGIMENTO PROVE INVALSI

L'Invalsi, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, **computer based**, volte ad accertare i livelli generali di apprendimento conseguiti in **italiano, matematica ed inglese**. Tali rilevazioni sono effettuate nella **classe terza della scuola secondaria di primo grado**.

Le prove supportano il processo di autovalutazione dell'Istituto e forniscono elementi utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo di primo ciclo. Per gli alunni assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In merito alle modalità di svolgimento dell'esame conclusivo si richiama brevemente quanto riportato nella citata Ordinanza Ministeriale ed in particolare il Decreto Lvo n. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

In base a quanto prevede l'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Le prove Invalsi saranno nuovamente requisito di ammissione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento

- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Votazione finale

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene consegnata una certificazione delle competenze che descrive l'acquisizione progressiva dei livelli di competenze chiave e di cittadinanza. Il documento aiuta anche a orientare gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

I criteri di attribuzione della lode, oltre al requisito del punteggio finale all'Esame di Stato pari a 10/10 (dieci decimi), relativi ai crediti e al curriculum sono i seguenti: 1. andamento costante/in progressione nel triennio; 2. atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica; 3. ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio nei confronti di compagni ed adulti; 4. eventuale partecipazione ad attività di ampliamento del PTOF con esiti positivi (certificazioni, partecipazione con menzione di riconoscimento a concorsi e gare); 5. frequenza assidua e con profitto nel triennio dello strumento musicale scelto.

GIUDIZIO GLOBALE FINALE dell'alunno/a _____

Nella redazione e esposizione dell'elaborato d'esame il/la candidato/a ha

- ☐ confermato l'impegno e la preparazione riscontrati durante il triennio
- ☐ confermato un percorso triennale (molto) positivo
- ☐ confermato le buone conoscenze emerse nel corso del triennio
- ☐ confermato le conoscenze emerse nel corso del triennio
- ☐ messo in evidenza una conoscenza (talvolta) settoriale dei contenuti
- ☐ confermato i limiti e le insufficienze emerse nel corso del triennio

e ha dimostrato una preparazione

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> ottima | <input type="checkbox"/> mnemonica |
| <input type="checkbox"/> molto buona | <input type="checkbox"/> settoriale |
| <input type="checkbox"/> abbastanza completa | <input type="checkbox"/> non adeguata alle capacità |
| <input type="checkbox"/> buona | <input type="checkbox"/> scarsa |
| <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> non sufficiente |

rivelando doti di

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> comprensione | |
| <input type="checkbox"/> riflessione | <input type="checkbox"/> analisi |
| <input type="checkbox"/> intuizione | <input type="checkbox"/> fantasia |

L'impegno nello studio è risultato

- | | |
|--|---------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> lodevole | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> buono | <input type="checkbox"/> superficiale |
| <input type="checkbox"/> adeguato alle capacità | <input type="checkbox"/> scarso |
| <input type="checkbox"/> non (sempre) adeguato alle capacità | <input type="checkbox"/> _____ |

La maturità evidenziata è

- ☐ ottima
- ☐ buona
- ☐ sufficiente
- ☐ in via di acquisizione
- ☐ non ancora soddisfacente

L'alunno/a ha superato l'esame di stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione con la valutazione finale di

- ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐ 10 con lode

A.S. 20.../20.... CLASSE III SEZIONE ____

VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME dell'alunno/a

Nel corso del colloquio il/la candidato/a

- ☐ si è orientato con molta facilità (10)
- ☐ si è orientato con facilità (9)
- ☐ si è orientato abbastanza facilmente (8)
- ☐ si è orientato (7)
- ☐ si è orientato a seconda delle discipline (6)
- ☐ si è orientato con difficoltà (5)
- ☐ non è riuscito ad orientarsi (4)

mostrando

- ☐ completa padronanza degli argomenti trattati (10)
- ☐ padronanza degli argomenti trattati (9)
- ☐ una buona conoscenza degli argomenti trattati (8)
- ☐ una discreta conoscenza degli argomenti trattati (7)
- ☐ una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati (6)
- ☐ una conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti trattati (5)
- ☐ una conoscenza insufficiente degli argomenti trattati (4)

Il candidato ha dimostrato le competenze acquisite

- ☐ con sicurezza (10)
- ☐ con molta chiarezza (9)
- ☐ con chiarezza (8)
- ☐ in maniera adeguata (7)
- ☐ in maniera incerta (6)
- ☐ in modo piuttosto confuso (5)
- ☐ in modo confuso (4)

utilizzando un lessico

- ☐ ampio e pertinente (10)
- ☐ adeguato e pertinente (9)
- ☐ molto adeguato (8)
- ☐ adeguato (7)
- ☐ sufficientemente adeguato (6)
- ☐ non sempre adeguato (5)
- ☐ inadeguato (4)

Nel complesso l'alunno

- ☐ ha rivelato interessi vari e approfonditi, eccellenti capacità critiche e di rielaborazione (10)
- ☐ ha rivelato interessi vari, ottime capacità critiche e di rielaborazione (9)
- ☐ ha rivelato interessi vari, buone capacità critiche e di rielaborazione (8)
- ☐ ha rivelato interessi e capacità critiche adeguate (7)
- ☐ ha rivelato interessi e capacità critiche limitate (6)
- ☐ ha rivelato limitati interessi e scarse capacità critiche (5)
- ☐ non ha rilevato particolari interessi (4)

La commissione valuta nel complesso il colloquio con voto in decimi pari a _____

Griglia per la correzione della prova scritta di italiano

L'elaborato si presenta

| | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo ricco, approfondito e originale, rispettando la tipologia testuale richiesta. | <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 9 |
| <input type="checkbox"/> pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo adeguato, con diverse considerazioni personali. | 8 |
| <input type="checkbox"/> complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa con alcune considerazioni personali | 7 |
| <input type="checkbox"/> complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo superficiale, con scarse considerazioni personali. | 6 |
| <input type="checkbox"/> parzialmente attinente alla traccia e la sviluppa in modo incompleto, senza considerazioni personali. | 5 |
| <input type="checkbox"/> non attinente alla traccia | 4 |
| Risultato: | |

È espresso

| | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> in modo organico, ben strutturato, chiaro. | <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 9 |
| <input type="checkbox"/> in modo coerente e scorrevole. | 8 |
| <input type="checkbox"/> in modo abbastanza chiaro e abbastanza preciso. | 7 |
| <input type="checkbox"/> in modo semplice e lineare. | 6 |
| <input type="checkbox"/> in modo non sempre chiaro | 5 |
| <input type="checkbox"/> in modo confuso, ripetitivo, incoerente. | 4 |
| Risultato: | |

Risulta

| | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi. | <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 9 |
| <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale. | 8 |
| <input type="checkbox"/> abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale. | 7 |
| <input type="checkbox"/> sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale. | 6 |
| <input type="checkbox"/> poco corretto dal punto di vista grammaticale. | 5 |
| <input type="checkbox"/> scorretto dal punto di vista grammaticale | 4 |
| Risultato: | |

Il lessico adoperato appare

| | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> ricco, ben articolato e funzionale al contesto. | <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 9 |
| <input type="checkbox"/> appropriato. | 8 |
| <input type="checkbox"/> adeguato. | 7 |
| <input type="checkbox"/> semplice con qualche ripetizione | 6 |
| <input type="checkbox"/> povero e ripetitivo. | 5 |
| <input type="checkbox"/> non appropriato, povero e ripetitivo | 4 |
| Risultato: | |

| | |
|---|-------|
| SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI | |
|---|-------|

La prova di italiano è stata valutata con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto della prova di italiano in decimi)

Esami di Stato Primo Ciclo
Valutazione della prova scritta di ITALIANO – TIPOLOGIA C

CANDIDATO _____ **CLASSE TERZA SEZ.** _____

| CRITERI | | PUNTI |
|--|--|----------------------------|
| CONOSCENZA SPECIFICA DEL CONTENUTO | LACUNOSA | <input type="checkbox"/> 1 |
| | PARZIALE | <input type="checkbox"/> 2 |
| | ESSENZIALE | <input type="checkbox"/> 3 |
| | BUONA | <input type="checkbox"/> 4 |
| | ESAURIENTE | <input type="checkbox"/> 5 |
| | APPROFONDITA | <input type="checkbox"/> 6 |
| INDIVIDUAZIONE SEQUENZE | DEFICITARIA | <input type="checkbox"/> 1 |
| | LIMITATA | <input type="checkbox"/> 2 |
| | PARZIALE | <input type="checkbox"/> 3 |
| | ADEGUATA | <input type="checkbox"/> 4 |
| | COMPLETA | <input type="checkbox"/> 5 |
| | APPROFONDITA | <input type="checkbox"/> 6 |
| CAPACITA' DI RIASSUMERE | LIMITATA | <input type="checkbox"/> 1 |
| | PARZIALE | <input type="checkbox"/> 2 |
| | ELEMENTARE | <input type="checkbox"/> 3 |
| | ADEGUATA | <input type="checkbox"/> 4 |
| | CORRETTA | <input type="checkbox"/> 5 |
| | AMPIA | <input type="checkbox"/> 6 |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E LESSICALE | GRAVI ERRORI / LESSICO DEFICITARIO | <input type="checkbox"/> 1 |
| | DIFFUSI ERRORI / LESSICO LIMITATO | <input type="checkbox"/> 2 |
| | SPORADICI ERRORI / LESSICO SEMPLICE | <input type="checkbox"/> 3 |
| | CORRETTEZZA ADEGUATA / LESSICO SPECIFICO | <input type="checkbox"/> 4 |
| | CORRETTEZZA SODDISFACENTE/LESSICO RICCO | <input type="checkbox"/> 5 |
| | CORRETTEZZA ECCELLENTE /LESSICO EFFICACE | <input type="checkbox"/> 6 |

| PUNTI | VOTO | DESCRIPTORI |
|---------|------|---|
| 24 | 10 | Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi |
| 23 - 22 | 9 | Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi |
| 21 - 19 | 8 | Completo raggiungimento degli obiettivi |
| 18 - 15 | 7 | Complessivo raggiungimento degli obiettivi |
| 14 - 11 | 6 | Essenziale raggiungimento degli obiettivi |
| 10 - 7 | 5 | Parziale raggiungimento degli obiettivi |
| 6 - 3 | 4 | Lacunoso raggiungimento degli obiettivi |
| 2 - 0 | 3 | Mancato raggiungimento degli obiettivi |

La valutazione complessiva della prova è _____

Firma Docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA a.s. 20.../20...

| Strumento di valutazione | Punteggio Corrispondente |
|--|---|
| Quesito 1 (problema di geometria) | <ul style="list-style-type: none">• Corretta esecuzione disegno: punti 1• Disegno con corretta indicazione delle unità di misura: punti 1• Corretto calcolo area figura: punti 2• Corretto calcolo volume: punti 2• Corretta conversione unità di misura: punti 2• Corretto calcolo massa: punti 2 |
| Quesito 2 (soluzione e verifica delle equazioni) | <ul style="list-style-type: none">• Soluzione 1^a equazione: punti 2• Soluzione 2^a equazione: punti 2• Soluzione 3^a equazione: punti 2• Soluzione verifica delle prime due equazioni: punti 2• Soluzione verifica della terza equazione: punti 2 |
| Quesito 3 (probabilità) | <ul style="list-style-type: none">• Domanda 1: punti 2• Domanda 2: punti 2• Domanda 3: punti 2• Domanda 4: punti 2• Trasformazione del risultato in percentuale: punti 2 |
| Quesito 4 (piano cartesiano) | <ul style="list-style-type: none">• Rappresentazione dei punti sul piano cartesiano: punti 2• Identificazione della figura: punti 2• Calcolo del perimetro: punti 3• Calcolo dell'area: punti 3 |

Firma Docente _____

VALUTAZIONE TEST E QUESTIONARI

I. Trasformazione del punteggio grezzo in punteggio % :
 $\text{punteggio grezzo} : \text{punteggio massimo} \times 100 = \text{Punteggio Percentuale}$

II. Trasformazione del punteggio % in voto:

| VOTO | CONOSCENZE E ABILITA' DI BASE | PERCENTUALE |
|-------------|--|--------------------|
| 10 | COMPLETE E APPROFONDITE | 100% |
| 9 | COMPLETE | 99 -89% |
| 8 | ADEGUATE | 88 -78% |
| 7 | QUASI ADEGUATE | 77 -67% |
| 6 | ESSENZIALI | 66- 56% |
| 5 | INCERTE O PARZIALI | 55 – 44% |
| 4 | LACUNE E INCERTEZZE EVIDENZIATE | 43 – 33% |
| 3 | GRAVI LACUNE | 32 – 0 % |

ITALIANO

VALUTAZIONE TEMA

| CRITERI | | PUNTI |
|---|--------------------------|-------|
| CORRISPONDENZA ALLA TRACCIA | APPROFONDITA E ORIGINALE | • 4 |
| | COMPLETA | • 3 |
| | SODDISFACENTE | • 2 |
| | PARZIALE | • 1 |
| | ASSENTE | • 0 |
| | | |
| CONTENUTO ARGOMENTATIVO | LOGICO CRITICO ORIGINALE | • 4 |
| | EFFICACE E SEQUENZIALE | • 3 |
| | ADEGUATO/ ACCETTABILE | • 2 |
| | PARZIALE | • 1 |
| | POVERO E DISPERSIVO | • 0 |
| | | |
| USO DEL LESSICO | ORIGINALE | • 4 |
| | RICCO | • 3 |
| | APPROPRIATO | • 2 |
| | SEMPLICE | • 1 |
| | IMPROPRIO | • 0 |
| | | |
| USO FORMALE DELLA LINGUA (correttezza grammaticale e sintattica) | PERFETTA | • 4 |
| | SODDISFACENTE | • 3 |
| | ADEGUATA | • 2 |
| | PARZIALE | • 1 |
| | SCARSA | • 0 |

| PUNTI | VOTO |
|---------|------|
| 16 | 10 |
| 14-15 | 9 |
| 12- 13 | 8 |
| 9-10-11 | 7 |
| 7-8 | 6 |
| 5-6 | 5 |
| 0-4 | 4 |

| Scuola Secondaria Plesso Carolei A. S. 2023/2024 | | BES/DSA/Sostegno/Altro | ITALIANO | STORIA | GEOGRAFIA | MATEMATICA | INGLESE | FRANCESE | SCIENZE | TECNOLOGIA | ARTE E IMMAGINR | MUSICA | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | STRUMENTO MUSICALE | RELIGIONE | | | | | VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE |
|---|--------|------------------------|----------|--------|-----------|------------|---------|----------|---------|------------|-----------------|--------|----------------------------|--------------------|-----------|--------------|----------------|----------|--------------|-------------------------------------|
| Classe Prima Sezione D | | | | | | | | | | | | | | | | A - AVANZATO | B - INTERMEDIO | C - BASE | D - INIZIALE | |
| BISOGNI FORMATIVI IN INGRESSO CONSIGLIO DI CLASSE ____/____/20__ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| N° | ALUNNO | | | | | | | | | | | | | | | Totali | | | | |
| 1 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 2 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 3 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 4 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 5 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 6 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 7 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 8 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 9 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 10 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 11 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 12 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 13 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 14 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 15 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 16 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 17 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 18 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 19 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| 20 | | No | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | | | | A |
| SITUAZIONE CLASSE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | A |

Cliccare sul menu a tendina per scegliere tra le varie alternative

LIVELLI: A - Avanzato, B - Intermedio, C - Base, D – Iniziale, NV - Non Valutabile

| | |
|----------------|----|
| A - AVANZATO | N. |
| B - INTERMEDIO | N. |
| C - BASE | N. |
| D - INIZIALE | N. |
| Totale alunni | |

Carolei, _____

Docente Coordinatore: _____

A. S. 2023/2024
Scuola Secondaria di Primo Grado
Plesso

Classe Prima Sezione Scegliere un elemento.

Prova: Prove comuni intermedie

Materia: Scegliere un

elemento.

(*) Cliccare sugli elenchi a discesa e scegliere la voce desiderata

| N. | Cognome e nome | % | Voto (*) | Fasc e (*) | Conoscenze e abilità di base (*) | Livello (*) |
|----|----------------|---|-------------|------------------|--|----------------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| 8 | | | | | | |
| 9 | | | | | | |
| 10 | | | | | | |
| 11 | | | | | | |
| 12 | | | | | | |
| 13 | | | | | | |
| 14 | | | | | | |

| CONOSCENZE E ABILITÀ DI BASE | LIVELLO | VOTO |
|---------------------------------|--------------|------|
| Lacune e incertezze | Non adeguato | 4/5 |
| Essenziali | Base | 6 |
| Quasi adeguate/Adeguate | Intermedio | 7/8 |
| Complete | Elevato | 9/10 |

Carolei, _____

Docente: _____

Consiglio orientativo

Il Consiglio di classe, tenuto conto di:

- strategie di apprendimento, abilità di studio e metodo di lavoro acquisiti
- attitudini e inclinazioni evidenziate
- interessi e motivazioni espressi
- competenze acquisite
- progressi di apprendimento e di sviluppo cognitivo e relazionale personale, evidenziati nel corso degli studi e nel primo periodo dell'anno scolastico
- attività di recupero e/o di potenziamento in corso

Ritiene che per l'alunno

della classe

nato a

Provincia

il

l'area e l'indirizzo scolastico sotto evidenziati, possono meglio rispondere alle personali esigenze di crescita, sviluppo e realizzazione.

| <input type="checkbox"/> Istruzione Liceale - 5anni e Quadriennali | <input type="checkbox"/> Istruzione Tecnica - 5anni e Quadriennali | <input type="checkbox"/> Istruzione Professionale - 5anni (Nuovo regolamento Decreto legislativo n.61 del 13/04/2017) | Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - 3/4 anni - Erogata da: CFP Istituto Superiore Statale |
|--|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> Classico <input type="checkbox"/> Classico quadriennale <input type="checkbox"/> Scientifico <input type="checkbox"/> Scientifico quadriennale <input type="checkbox"/> Scientifica opzione Scienze Applicate <input type="checkbox"/> Scientifico indirizzo Sportivo <input type="checkbox"/> Scienze Umane <input type="checkbox"/> Scienze Umane quadriennale <input type="checkbox"/> Scienze Umane opzione economico-sociale <input type="checkbox"/> Linguistico <input type="checkbox"/> Linguistico quadriennale <input type="checkbox"/> Artistico (biennio comune e poi opzioni) • Arti figurative • Architettura e ambiente • Design • Audiovisivo e multimediale • Grafica • Scenografia <input type="checkbox"/> Artistico - Architettura e ambiente quadriennale <input type="checkbox"/> Musicale e Coreutico Sez. Musicale <input type="checkbox"/> Musicale e Coreutico Sez. Coreutico <input type="checkbox"/> Internazionale <input type="checkbox"/> Europeo | Settore Tecnologico: <input type="checkbox"/> Meccanica, Meccatronica ed Energia <input type="checkbox"/> Elettronica ed Elettrotecnica <input type="checkbox"/> Trasporti e Logistica <input type="checkbox"/> Informatica e Telecomunicazioni <input type="checkbox"/> Chimica, Materiali e Biotecnologie <input type="checkbox"/> Agraria, Agroalimentare e Agroindustriale <input type="checkbox"/> Costruzione, Ambiente e Territorio <input type="checkbox"/> Grafica e Comunicazioni <input type="checkbox"/> Sistema Moda <input type="checkbox"/> Tecnico Agroalimentare quadriennale <input type="checkbox"/> Tecnico Elettronica Elettrotecnica Art. Automazione quadriennale Settore Economico: <input type="checkbox"/> Amministrazione Finanza e Marketing <input type="checkbox"/> Turismo | <input type="checkbox"/> Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane <input type="checkbox"/> Pesca commerciale e produzioni ittiche <input type="checkbox"/> Industria e artigianato per il Made in Italy <input type="checkbox"/> Manutenzione e assistenza tecnica <input type="checkbox"/> Gestione delle acque e risanamento ambientale <input type="checkbox"/> Servizi commerciali <input type="checkbox"/> Enogastronomia e ospitalità alberghiera <input type="checkbox"/> Servizi culturali e dello spettacolo <input type="checkbox"/> Moda <input type="checkbox"/> Grafica e Comunicazioni <input type="checkbox"/> Servizi per la sanità e l'assistenza sociale <input type="checkbox"/> Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico <input type="checkbox"/> Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico | Agro-Alimentare: <input type="checkbox"/> Operatore della trasformazione agroalimentare <input type="checkbox"/> Operatore Agricolo Manifattura-artigianato: <input type="checkbox"/> Operatore delle lavorazioni dei materiali lapidei <input type="checkbox"/> Operatore delle produzioni chimiche <input type="checkbox"/> Operatore del legno <input type="checkbox"/> Operatore dell'abbigliamento <input type="checkbox"/> Operatore delle produzioni tessili <input type="checkbox"/> Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli Meccanica e costruzioni: <input type="checkbox"/> Operatore elettrico <input type="checkbox"/> Operatore meccanico <input type="checkbox"/> Operatore alla riparazione di veicoli a motore <input type="checkbox"/> Operatore edile <input type="checkbox"/> Operatore di impianti termoidraulici Cultura, informazione e tecnologie informatiche <input type="checkbox"/> Operatore grafico <input type="checkbox"/> Operatore informatico Servizi Commerciali <input type="checkbox"/> Operatore amministrativo segretariale <input type="checkbox"/> Operatore ai servizi di vendita <input type="checkbox"/> Operatore dei sistemi e dei servizi logistici <input type="checkbox"/> Operatore ai servizi di impresa Turismo e sport <input type="checkbox"/> Operatore ai servizi di promozione e accoglienza <input type="checkbox"/> Operatore della ristorazione <input type="checkbox"/> Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva Servizi alla persona <input type="checkbox"/> Operatore del benessere (acconciatura/estetica) Apprendistato <input type="checkbox"/> Apprendistato PPAD <input type="checkbox"/> Percorso Personalizzato Allievi Disabili |

Carolei, li

Il Coordinatore di classe